



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **136**

in data **29/05/2024**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventiquattro** addì **29 - ventinove** - del mese **maggio** alle ore **10:05** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PROGETTO QUA_QUARTIERE BENE COMUNE. INTEGRAZIONE ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO TERRITORIALE CENTRO STORICO: VIA ROMA E PIAZZA POPOL GIOST, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI G.C. ID 224/2023.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	NO
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	NO
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE**Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 dichiarata immediatamente esecutiva è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e allegati parte integrante;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 dichiarata immediatamente esecutiva è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026 e i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/1/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/26 e aggiornato il Piano Esecutivo di Gestione 2024, precedentemente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 25/03/2024 è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 122 del 16/05/2024 è stato approvato il 1° aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2024 e alle sezioni 2.2 "Performance" e 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni" del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, approvato con deliberazione G.C. 2024/12 del 30/1/2024;
- con provvedimento PG n. 47983 del 28.02.2020, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della struttura di Policy "Politiche di Partecipazione", sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01.03.2020 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;

Premesso inoltre che:

- il Comune di Reggio Emilia è titolare delle funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale principalmente nei settori dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale secondo le rispettive competenze;
 - ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.:
- “ 2. [...] Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. [...]; 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”. [...];

- l'art. 118, quarto comma della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

Dato atto che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 71/2020 è stata approvata l'apertura della nuova stagione della governance collaborativa fra Amministrazione Comunale e cittadinanza per la realizzazione di programmi e progetti di interesse pubblico nei quartieri della Città ed in particolare gli obiettivi della governance collaborativa così definiti:
- progettare e mettere in atto un percorso di collaborazione strutturato in una prima Fase "on-line" ed una seconda fase "in presenza", da attivarsi al ristabilirsi delle condizioni di massima sicurezza della salute pubblica;
- nel contesto dell'attuazione del Nuovo Protocollo Metodologico di "Quartiere, Bene Comune", coinvolgere nel percorso altre Pubbliche Amministrazioni e Enti territoriali, rappresentanti delle categorie dei diversi ambiti professionali, delle associazioni datoriali, delle organizzazioni sindacali, dei portatori di interessi diffusi, delle associazioni del Terzo Settore, dei singoli cittadini;
- progettare e mettere in atto le più opportune forme di comunicazione al fine di assicurare la massima diffusione dell'opportunità di conoscere e partecipare tanto alla fase svolta in modalità digitale quanto nelle modalità in presenza previste, per fare in modo che tutti gli interessi potessero essere rappresentati e tutte le energie e risorse progettuali potessero essere acquisite all'interno dei progetti collaborativi, al fine di favorire processi di inclusione, integrazione e riequilibrio delle opportunità, soprattutto delle fasce più deboli della popolazione;

Dato atto inoltre che:

- nel periodo aprile-giugno 2020 è stato somministrato on-line il questionario "Reggio Emilia, come va?" per sondare le esigenze dei cittadini, sia in relazione alla pandemia sia in relazione alle principali esigenze e criticità riferite anche al proprio contesto di vita e residenza (tipicamente il quartiere);
- i risultati hanno indicato alcuni grandi temi di lavoro così descritti:
 1. in termini di cura della persona: la dimensione di prossimità intesa come "senso di appartenenza", indicando nel dettaglio questi ambiti di potenziamento dell'offerta territoriale:
 - spazi per l'educazione e la formazione;
 - attività di cura della comunità, benessere psico-fisico;
 - spazi di confronto e partecipazione;
 2. in termini di sostenibilità, ovvero come qualità delle infrastrutture, dell'ambiente, la qualità urbana e la mobilità dolce come fattori chiave della qualità complessiva della vita per i cittadini di Reggio Emilia e in particolare questi ambiti di intervento:
 - qualità, ambiente, clima, salute, mobilità sostenibile;
 - spazio pubblico, spazio dismesso o spazi sottoutilizzati;
 - agricoltura urbana;

1. la fase collaborativa si è aperta a seguire con l'organizzazione di focus group on-line per ciascun ambito tematico, promosse con call pubbliche sui diversi canali e strumenti attivi del Comune e del progetto;
2. tutti coloro che si sono iscritti hanno potuto accedere ai focus group al termine dei quali sono state realizzati momenti pubblici di restituzione;
3. tutta la documentazione prodotta nell'ambito della fase di ascolto è stata pubblicata e resa disponibile nell'apposita sezione dedicata al progetto del sito internet del Comune (www.comune.re.it/siamoqua); che complessivamente sono stati realizzati 34 incontri che hanno visto la partecipazione di singoli cittadini, rappresentanti di altri enti e istituzioni, associazioni e cooperative del Terzo Settore operanti nei diversi ambiti di policy, esercenti commerciali, imprenditori e professionisti;
4. in particolare questa fase di ascolto strutturato per ciascun territorio ha confermato l'esigenza di concentrare la fase di co-progettazione nei due filoni tematici sopra evidenziati per realizzare progetti in grado di produrre innovazioni ed impatti in relazione al potenziamento dei servizi di prossimità e alle iniziative di sostenibilità ambientale e territoriale;

Rilevato che:

5. nelle recenti elezioni delle Consulte, il Centro Storico cittadino è stato inserito all'interno delle prassi collaborative con la candidatura di propri rappresentanti e con la successiva elezione del numero di eletti previsto dal "Regolamento sulla democrazia e la giustizia urbana a Reggio Emilia", approvato dal Consiglio Comunale con propria Deliberazione ID n. 141 del 12/09/2022;
6. in conseguenza di questa apertura del Centro Storico alla funzione di co-programmazione a cui le Consulte sono deputate occorre cominciare a sperimentare anche le prassi legate alla co-progettazione e quindi all'adozione del Protocollo Collaborativo di "Quartiere, bene comune" come metodologia amministrativa per la definizione di partenariati pubblico-privato-comunità, ai sensi del Regolamento sui laboratori di cittadinanza sopra citato;
7. come previsto nel documento di gestione (P.E.G.), è stata avviata la sperimentazione di un Laboratorio di Cittadinanza in Centro Storico che, in particolare, è dedicato al quartiere che ruota intorno a Via Roma e che è particolarmente attivo nelle dinamiche sociali e relazionali, non solo interne (con la presenza di gruppi informali e associazioni), ma anche nei confronti dell'Amministrazione Comunale con la quale cittadini e gruppi informali, oltre ai commercianti, sollecitano una proficua collaborazione per migliorare la qualità della vita e del territorio agendo in prima persona e come cittadini attivi;

Rilevato inoltre che:

8. il contesto è caratterizzato da elementi complessi (in particolare il quadrante territoriale - Via Roma e vie limitrofe) e che è stato oggetto di attenzione, di interventi di riqualificazione sin dal 2010 nelle seguenti direzioni di lavoro:
 - Parco Santa Maria e "Gabella", edificazione del Labart;
 - introduzione di continui miglioramenti sino agli interventi più recenti (urbanismo tattico in Piazza del "Popol Giost" e Via Roma, di seguito;
 - progetti relativi agli interventi di riqualificazione urbana e miglioramento della mobilità (sottopasso ciclopeditone alla ferrovia ad alta qualità urbana e architettonica, capace di garantire la continuità fisica e percettiva tra Santa Croce interna e Santa Croce esterna);

- Mercato "Eat&Meet", che grazie alle nuove funzioni ("Mangia e incontra") si qualifica come luogo di incontro e di socializzazione del Centro Storico con la presenza di diversi punti vendita e al rilascio di inediti spazi dedicati ad eventi culturali;
- promozione e supporto dell'Associazione "Via Roma Viva", creata dai commercianti della zona, che per anni ha goduto dell'accompagnamento del Comune alla realizzazione di diversi appuntamenti annuali;
- dal 2016 ad oggi, l'Amministrazione ha rallentato l'intensità degli interventi e azioni in quel quadrante urbano, limitandosi a piccole migliorie (es. campo di sgambamento cani presso il Parco Santa Maria);
- un protagonismo civico ha iniziato a farsi strada rilanciando interessanti forme di partecipazione (dall'organizzazione e sviluppo del Circuito Off legato a Fotografia Europea, alla progettazione, realizzazione e gestione dell'Orto Urbano, sino all'inaugurazione e gestione del "Civico 49"), sempre attraverso percorsi partecipati ed inclusivi, coinvolgendo cittadini migranti e residenti;

Evidenziato che:

- tra l'autunno e l'inverno 2022/2023 l'Amministrazione, in ragione di questa situazione, ha raccolto la sfida di una nuova stagione di partecipazione e ha rilanciato i rapporti con gli stakeholder della zona per mappare nuove e vecchie esigenze:
 - qualità, ambiente, clima, salute, mobilità sostenibile;
 - spazio pubblico, spazio dismesso o spazi sottoutilizzati;
 - agricoltura urbana;
- da questa mappatura sono emersi temi di possibile lavoro di co-design collaborativo:
 1. I LUOGHI: la zona non ha un preciso luogo di incontro "identitario", bensì una teoria di luoghi di socializzazione (ristorazione, spazio pubblico, associazionismo, sistema culturale); la collaborazione con cittadini e associazioni potrebbe andare nella direzione di eleggerne uno come luogo principale strutturandolo con una soglia "leggera" di competenze a disposizione degli abitanti;
 2. LA SICUREZZA: la zona "soffre" delle turbolenze dei Centri Storici originate dalla presenza di spazio pubblico non sufficientemente "abitato" e dall'"attrattività" non qualificata di alcuni esercizi pubblici, nonché dalla prossimità con il Parco del Popolo che pure soffre di frequentazioni non sempre tranquille; ne consegue che, pur attenzionata dalle Forze dell'Ordine, non si riesce a migliorare la percezione della insicurezza negli abitanti della zona e nei reggiani in generale;
 3. IL SOCIALE: in via Roma e nelle vie limitrofe risiede una numerosa comunità di cittadini stranieri; sarebbe utile quindi costruire una relazione con le diverse comunità che abitano la via e il quadrante, sulla falsariga del percorso costruito in zona stazione (setacciarne i bisogni, rilevarne le risorse per fare "insieme" comunità ingaggiando la parrocchia e la moschea);
 4. IL COMMERCIO: i negozi etnici rappresentano una realtà imprenditoriale e in alcuni casi un'opportunità per i residenti (piccola spesa quando gli altri negozi hanno già cessato l'attività), ma anche un universo non perfettamente integrato nel contesto degli abitanti di quartiere e delle sue forme spontanee di aggregazione e socializzazione;

Considerato che:

- la Giunta comunale con proprio atto I.D. n. 46 del 02.03.2023 ha approvato l'avvio del percorso del Laboratorio di cittadinanza per la realizzazione del progetto di riqualificazione sociale del quadrante di Via Roma;

- la Giunta comunale con proprio atto ID n. 224 del 26.09.2023 ha approvato l'ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO CENTRO STORICO: VIA ROMA E PIAZZA POPOL GIOST, esito del percorso di co-design dei progetti e delle attività realizzato con i cittadini e i principali stakeholder di questo particolare quartiere del centro storico, approvando quindi una serie di interventi volti a rivitalizzare, sia dal punto di vista sociale che infrastrutturale, il quartiere;
- con successiva determinazione dirigenziale RUD n. 1022 del 28.09.2023 si è provveduto ad assumere i relativi impegni di spesa di euro 4.000,00 e di euro 13.000,00 sul pertinente capitolo di bilancio 580 "Erogazione ad enti ed associazioni per progetti di partecipazione", quale contributo da assegnare rispettivamente all'Associazione Viaromaviva, come da scheda progetto Feste di quartiere, e al Circolo Arci Via Roma zero APS, come da scheda progetto LabArt centro sociale e culturale;
- all'interno dell'Accordo la Giunta si è impegnata a realizzare il Progetto di Rigenerazione Urbana di quel quadrante della Città che insiste su Via Roma, grazie ai fondi del PNRR (Progetto che dovrà iniziare i lavori entro la fine del 2023), venendo quindi a costituire un'effettiva infrastruttura in grado di abilitare nuove soggettività, nuovi progetti e attività in diversi ambiti di policy, con l'obiettivo di rigenerare, parallelamente all'intervento infrastrutturale, anche la dimensione sociale, interculturale e culturale di quel quadrante, anche in funzione di un diverso paradigma per l'approccio ai problemi di convivenza e sicurezza;
- tale Progetto è stato illustrato a tutta la cittadinanza ed agli stakeholder in occasione di un incontro pubblico che si è svolto presso il Laboratorio Aperto ai Chiostrì di San Pietro il 23/02/2023, nel corso del quale sono state illustrate le principali caratteristiche del Progetto e il percorso di Laboratorio che si intendeva attivare nelle settimane successive;
- oltre a questo intervento di rigenerazione urbana, era prevista anche, come da scheda progetto n. 4.2 dell'Accordo in essere, Allegato A quale parte integrante del presente atto, la creazione di un punto di incontro da realizzarsi prevedendo, all'interno della struttura LabArt, un piccolo bar per colazioni, merende e aperitivi nel verde, in collaborazione con il ristorante Mascetti;
- tale trasformazione del locale potrà avvenire previo lo studio delle fattibilità delle modifiche strutturali;
- per la realizzazione dell'intervento di miglìoria del LabArt, al fine di renderlo effettivamente punto di attrazione e ristoro, per tutta la comunità che frequenta il parco e che frequenterà le attività sociali che in esso verranno realizzate dal Circolo Arci Via Roma zero APS, oltre naturalmente a un presidio sociale, si è reso necessario realizzare uno studio di fattibilità che tenesse in considerazione gli elementi infrastrutturali della struttura in rapporto ai criteri necessari affinché il punto bar sia in grado di supportare le attività sociali da realizzare;
- a seguito del monitoraggio delle attività svolte e del confronto con il Circolo Arci Via Roma zero APS - beneficiario del contributo di euro 13.000,00 - è emerso che il suddetto contributo risulta insufficiente a coprire le spese relative allo studio di fattibilità succitato;
- lo studio di fattibilità comprenderà l'apertura della CILA, la verifica sismica, il coordinamento rischi e tutta la documentazione necessaria per ottenere le dovute autorizzazioni per un importo complessivo non superiore a euro 4.300,00;
- risulta pertanto necessario in questa fase integrare l'Accordo in essere, incrementando di euro 4.300,00 il suddetto contributo originario di euro 13.000,00;
- il suddetto intervento sarà realizzato nelle more del rilascio di specifica autorizzazione, mediante presentazione della SCIA, da parte del Servizio Servizi sportello attività produttive e edilizia;

Visti:

- l'art. 118, quarto comma della Costituzione;

- il vigente Statuto del Comune di Reggio Emilia;
- il vigente Regolamento per la concessione di contributi comunali;
- il vigente Regolamento dei Laboratori e degli Accordi di cittadinanza;
- il vigente "Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità";
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la Legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- la Legge n. 106/2016 e ss. mm.;
- il Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 e ss. mm.;
- la Legge 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la Legge 136/2010 e ss. mm.;
- la Legge Regionale 2/2003 e ss. mm.;
- la Legge Regionale 15/2018 e ss. mm.;
- il Decreto Ministeriale n. 72/2021 di approvazione delle Linee guida sul rapporto fra Pubblica Amministrazione ed Enti di Terzo Settore;
- il vigente Regolamento sulla democrazia e la giustizia urbana, climatica a Reggio Emilia, come modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n.48 del 18.03.2024;

Visti i seguenti pareri favorevoli formulati sulla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/2000:

- di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato;
- di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. **di approvare** l'integrazione dell'ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO TERRITORIALE CENTRO STORICO: VIA ROMA E PIAZZA POPOL GIOST, al fine di consentire la realizzazione di quanto previsto all'interno della scheda progetto 4.2 dell'Accordo medesimo, Allegato A quale parte integrante del presente atto, per le motivazioni indicate in premessa;
2. **di dare atto** che l' Accordo in oggetto ha validità fino al 31.12.2024;
3. **di dare atto che** l'integrazione dell'Accordo in oggetto impegnerà finanziariamente l'Amministrazione per una spesa ulteriore complessiva di euro 4.300,00 per la realizzazione degli impegni intercorsi e delle attività condivise approvate e che trova la necessaria e sufficiente copertura al capitolo 580 "Erogazioni ad enti ed associazioni per progetti di partecipazione" del Bilancio 2024-2026 esercizio 2024;
4. **di prenotare** la spesa di **euro 4.300 euro** con imputazione alla Missione 01, Programma 1, Titolo 1, codice del piano dei conti integrato 1.04.04.01.001 del Bilancio 2024-2026, Annualità 2024, **al Capitolo 580** del P.E.G. 2024 "Erogazione ad enti ed associazioni per progetti di partecipazione" - Codice Prodotto/Progetto 2024_PD_290N, Centro di costo 0217, Codice modalità di gestione Conto annuale 001, contabilità ambientale non rilevante;
5. **di demandare** a successivo provvedimento della Dirigente della Struttura di Policy "Politiche di Partecipazione" ogni adempimento necessario alla gestione del rapporto con il partenariato, al monitoraggio degli obiettivi, all'erogazione dei contributi ed ogni adempimento conseguente.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza relativi all'attivazione di quanto previsto circa le attività progettuali programmate e condivise così come descritto in premessa, in quanto le suddette dovranno avere inizio già nelle prossime settimane;

Visto l'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano